

LA MEDICINA DONO DI DIO IL MIRACOLO DELL'ALOE E DEL MIELE NELLA CURA DEL CANCRO DA SECOLI USATA IN BRASILE

A cura di Mamma Lena

Nella vita non si è mai imparato abbastanza. Lo dicevano i nostri "vecchi" ma è una verità anche oggi. Dopo le polemiche non ancora finite del caso Di Bella, e dello scienziato americano Folkman che dice di aver trovato una cura che sarà applicata fra un anno, mi sono ricordata di una cura anti cancro del Padre Franciscano Romano Zago, residente nel convento di San Francesco in Betlemme, professore di latino a Betlemme e Gerusalemme e che in Terra Santa ha fatto conoscere una cura che viene applicata nelle terre più povere del Brasile. Un miracolo che tutti possono fare perchè è a portata di tutte le tasche. I casi guariti dal Padre Franciscano sono numerosi e documentati. Il Franciscano Padre Romano Zago della zona di Porto Alegre in Brasile, di origine italiana, della classe 1932 è modesto e semplice e dice subito di non essere un medico, né mago né taumaturgo e i miracoli li potete fare anche voi adottando il miscuglio che si usa nel Brasile dove lui ha imparato da bambino. Infatti, si prendono 2-3 foglie di erba Aloe Vera che si trova ovunque, mezzo chilo di miele di api (miele autentico puro), tre o quattro cucchiaini di Whisky o Tequila Messicana o Grappa italiana. Il tutto messo in un frullatore dopo aver levato le spine dalle foglie dell'Aloe Vera. Ne viene fuori una crema che deve fondersi bene e che si prenderà un cucchiaino da tavola, tre volte al giorno, un quarto d'ora prima dei pasti. Uno al mattino presto, uno a mezzogiorno, uno alla sera - questo perchè a digiuno le pepsine del l'organismo bramano entrare in azione e portare i nutrienti agli estremi confini del corpo. La cura dura normalmente 10 giorni e si deve attuarla quando il medico dice che non c'è più nulla da fare. Certo dopo 10 giorni non si può pretendere di guarire subito e Padre Romano ci tiene a non favorire illusioni miracolistiche. Il paziente si dovrà sottoporre ad una nuova serie di esami per sottoporsi a una seconda o terza o quarta dose fino alla guarigione totale. Padre Romano afferma che l'infuso è sicuro e forte su ogni tipo di cancro sia esterno che interno, cancro della pelle, della gola, del seno, dell'utero, della prostata, del cervello, del fegato, dell'intestino. *L'esperienza di Padre Romano registra casi di guarigione della stessa leucemia.*

Tutto ciò può sembrare troppo semplice per essere vero. E' così, infatti, "la spiegazione è molto semplice" insiste Padre Romano, l'infuso opera una radicale pulizia dell'organismo attraverso il miele, cibo che raggiunge l'angolo più lontano del nostro corpo, a sua volta l'aloe vera viaggia nel miele con il suo grande potere cicatrizzante, l'alcool aiuta a dilatare i vasi sanguigni e favorisce questo viaggio di pulizia generale. Il sangue si purifica lentamente in 10 giorni. Si comprende come l'infuso contenga un'azione anche preventiva del male. "Con il sangue pulito tutto

l'organismo cammina bene, come una macchina con combustibile della migliore qualità". Padre Romano afferma che è "un miracolo che potete fare anche voi". Infatti, per il sacerdote Franciscano, il primo caso di guarigione risale a 8 anni fa. Un uomo anziano con il cancro alla prostata in fase terminale. I medici lo avevano messo in "uscita" dall'ospedale perchè non c'era più nulla da fare. Padre Romano viene chiamato per amministrare gli ultimi sacramenti, poi suggerisce la sua cura. L'anziano signore è ancora vivo e vegeto con i suoi tranquilli 80 anni. Da allora sono tanti i casi di guarigione, ma il più commovente è quello di Geraldito. E' un bambino argentino di 5 anni malato di leucemia, tentata ogni cura possibile nel suo paese. Gli stessi medici ripongono un filo di speranza in una operazione di trapianto del midollo. Intervento realizzato con successo in Spagna a Barcellona. In realtà il successo è di breve durata, il male si riallaccia. Geraldino va in Brasile e Padre Romano non promette nulla, suggerisce una prima dose per un primo mese. Geraldino esegue alla perfezione. Migliora. Padre Romano propone un'altra dose ma prima della scadenza del mese, Geraldino ed i suoi possono ripartire per l'Argentina. Il bambino è guarito. Padre Romano Zago ha ragione di commuoversi ancora per il ricordo. Tutto il suo racconto è improntato a grande semplicità; non solo accetta ma ha piacere che se ne parli. Non per se, che non si considera né guaritore, e né mago e non accetterebbe nessuna gratifica di nessun genere, ma rendere giustizia alle medicine, esposte nella farmacia del buon Dio; come Aloe, il miele delle api, i distillati che aprono le vie del sangue. E soprattutto perchè molti sappiano che del cancro si può guarire. Ricordatelo: non gridare al miracolo. E se è miracolo, potete farlo anche voi come lo fanno nelle terre più povere del Brasile. Se qualcuno desiderasse avere copia dell'articolo su Padre Romano apparso in "Rintocchi" settembre 1996 non esiti a chiederlo a Mamma Lena - P.O. Box 413 Punchbowl, NSW 2196.



Mamma Lena con il messaggio e foto del Padre Romano Zago che dalla Terra Santa informa che tutti possono fare miracoli contro il cancro se prendono l'aloe vera e il miele.

Mamma Lena